

Padova, 23 febbraio 2024

L'AULA "R" DI INGEGNERIA RESTITUITA ALLA DIDATTICA

Esempio di ristrutturazione che coniuga equilibrio estetico e allestimento multimediale

L'aula "R" di Ingegneria dell'Università di Padova si trova nel complesso storico progettato dall'Ing. Daniele Donghi (1861-1938). La sede della Scuola di Ingegneria e Architettura di Padova (1915 – 1920) appartiene agli esiti più significativi di Donghi a Padova e la figura dell'ingegnere è notissima in città per opere come il Cavalcavia Borgomagnolo della stazione e la sede della Cassa di Risparmio



di Padova. La ristrutturazione quindi di un'aula del complesso di Ingegneria ha dovuto coniugare il rispetto storico dell'edificio e al contempo restituire alle più moderne funzionalità didattiche un luogo dell'edificio.

Oggi alle ore 12.00 è stata inaugurata l'aula "R" del Complesso Donghi di Ingegneria in via Marzolo 9 a Padova alla presenza di Andrea Giordano, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile edile e ambientale, Carlo Pellegrino, Prorettore all'edilizia, e Andrea Vinelli, delegato alla logistica, utilizzo e informatizzazione delle aule.

«La ristrutturazione dell'aula R del Complesso di Ingegneria Donghi – **Carlo Pellegrino, Prorettore all'edilizia** – rientra nella politica di intervento diffuso sugli spazi esistenti che l'Ateneo sta portando avanti al fine di utilizzare al meglio i locali rendendoli più moderni, funzionali e sicuri. In questo contesto, stiamo dedicando particolare attenzione alle aule didattiche e alle aule studio».

Sono stati illustrati i complessi lavori di ristrutturazione e le novità multimediali che assicurano una piena acustica e connettività. L'intervento ha interessato la ristrutturazione dell'Aula R realizzata negli anni Sessanta come corpo aggiunto all'edificio storico del Donghi del 1915. A seguito del sisma dell'Emilia Romagna del 2012, l'aula era stata chiusa per danneggiamenti ai controsoffitti. Una volta esaminata la struttura di sostegno della copertura esistente, si è deciso di procedere alla sua demolizione e al successivo rifacimento per assicurarne l'adeguamento alle condizioni di norma scegliendo una soluzione a capriate lignee lasciate a vista. La nuova aula ha una capienza di 105 posti a sedere tutti cablati. Anche a seguito dell'emergenza Covid, l'Università ha realizzato, in quest'aula e nelle altre aule nuove o ristrutturate, un impianto di ricambio dell'aria con impiego di recuperatori di calore per minimizzare le dispersioni di calore verso l'esterno e ridurre i consumi energetici. L'intervento ha inoltre visto l'adeguamento degli impianti elettrici e speciali e



di climatizzazione. La progettazione e l'esecuzione degli interventi è stata sviluppata interamente da personale tecnico interno all'Università. I lavori sono stati eseguiti in 250 giorni. Particolare impegno ha richiesto la gestione logistica del cantiere che dopo la demolizione della copertura ha visto la movimentazione di capriate della lunghezza di oltre 12 m tramite gru da via Marzolo. Attenzione è stata posta all'equilibrio estetico dell'aula nelle finiture e negli arredi e nonché all'allestimento multimediale per assicurare in termini acustici e visivi e di connettività la piena fruibilità da parte degli studenti.

